

INVITO ALLA CONFERENZA

BEPPE FENOGLIO

Ritratto di un narratore resistenziale fuori dal coro

di Guido Pedrojetta



La direzione del Liceo cantonale di Bellinzona in collaborazione con
l'Associazione Amici di Giovanni Bassanesi e la Scuola cantonale di commercio
ha il piacere di invitarla alla conferenza di:

GUIDO PEDROJETA

Beppe Fenoglio: ritratto di un narratore resistenziale fuori dal coro

Giovedì 6 ottobre 2022

ore 18.00

**Scuola cantonale di commercio
Auditorium**

Nel corso della serata, saranno messi in risalto passi salienti della rievocazione singolare della Resistenza - poco gradita, all'epoca, da alcuni critici autorevoli - operata da Fenoglio entro i suoi "racconti della guerra civile"; il relatore si soffermerà, in particolare, su testi resi noti solo postumamente nei *Frammenti di romanzo* (poi intitolati da Dante Isella *L'imboscata*, Torino 2008, «una delle più belle prove del Fenoglio narratore») e *Un giorno di fuoco*. A cento anni dalla nascita dell'autore, queste scritture tornano ad avvicerci in tutto il loro splendore di accuratezza stilistica e di schietta umanità:

Quanto ai partigiani, l'ammisero a mangiar con loro (si tratta di un soldato tedesco catturato da poco, NdC), anche se subito dopo lo spedivano nello stanzino di là a lavare i piatti.

Ma a un giorno, appena sentì Fritz affondare i primi piatti nell'acqua, Ivan, che era dei più vecchi, ritirò le mani da sulla tavola e disse: - È scandaloso trattare un tedesco così come lo trattiamo noi. Sandor stava bagnando di saliva una sigaretta accesa male. Capì storto e disse: - Vorresti che non gli facessimo nemmeno lavare i piatti?

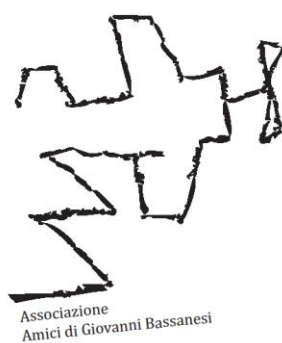
Allora Ivan disse adagio e marcato: - Io voglio dire che lo trattiamo scandalosamente bene. Quasi come se gli volessimo bene, ecco. Questo è lo scandaloso che dico io.

Sandor disse con leggerezza: - E cosa vuoi fargli? Fucilarlo?

*(dal racconto *Golia*, originariamente nel volume *Un giorno di fuoco*, 1963; oggi, in *Diciotto racconti*, Torino 2006).*

Guido Pedrojetta (Moleno 1952) ha lavorato per lunghi anni presso la cattedra di letteratura e filologia italiane dell'Università di Friburgo ed è, da tempo, commissario per l'insegnamento dell'italiano alla Scuola Cantonale di Commercio di Bellinzona. Ha scritto saggi su Marino, Goldoni, Pascoli, Vittorini, e su autori della Svizzera italiana. Con Bruno Beffa e Giulia Gianella, ha allestito un'antologia di testi narrativi italiani (*Il libro dei racconti brevi*, in due volumi, La nuova Italia, 1997-98). Ha curato l'edizione del romanzo "dimenticato" di Ugo Canonica *La storia dei Filanda* (Locarno 2014) e dei versi - nella stretta parlata lombardo-alpina - di Spartaco Rossi (*Gòss in firégna*, Biasca 2020); da ultimo, con Giampaolo Cereghetti ha dato alle stampe una silloge di poeti nostrani, *Dialètt che canta*, Lugano 2022.

Repubblica e Cantone Ticino
Liceo cantonale di Bellinzona
Via F. Chiesa 2
CH - 6500 Bellinzona



www.liceobellinzona.ti.ch
Telefono +41 091 814 00 11

